



COMUNITÀ MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO

zona 6 della Lombardia

ALLEGATO A

BANDO DI GARA TRAMITE ASTA PUBBLICA CON PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI GESTIONE PER LA SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA MALGA "FOPPELLA"

di proprietà della Comunità Montana del Sebino Bresciano
in Comune di Pisogne

(procedura: articolo 22 della legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge 3 maggio 1982, n. 203
e all'articolo 6 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228)

Data di pubblicazione bando: 22/03/2024

Termine di presentazione delle offerte: ore 12:00 del 23/04/2024

Bando approvato con Deliberazione di Giunta Esecutiva della Comunità Montana del Sebino Bresciano n. 17 del
11/03/2024

UFFICIO AGRICOLTURA e FORESTE - COMUNITÀ MONTANA del SEBINO BRESCIANO

25057 – SALE MARASINO (BS) Via Roma, 41 - Telefono: 030-986314 r.a. – Fax 030-9867147

E-mail: info@cmsebino.bs.it Internet: www.cmsebino.bs.it

Cod. Fisc. 80018850174

SOMMARIO

Art. 1 -	Premessa	3
Art. 2 -	Obiettivi generali e prioritari della concessione/affitto	3
Art. 3 -	Oggetto della concessione/affitto	4
Art. 4 -	Durata e caratteristiche della concessione/affitto	10
Art. 5 -	Definizioni	11
Art. 6 -	Soggetti ammessi a partecipare alla gara	11
Art. 7 -	Documentazione amministrativa da presentare	12
Art. 8 -	Contenuto dell'offerta	13
Art. 9 -	Garanzie a corredo dell'offerta	14
Art. 10 -	Modalità d'invio dell'offerta e data della gara	14
Art. 11 -	Modalità e criteri di scelta del concessionario/affittuario	15
Art. 12 -	Commissione aggiudicatrice e modalità di aggiudicazione	18
Art. 13 -	Canone di concessione/affitto	19
Art. 14 -	Iter per l'aggiudicazione definitiva	19
Art. 15 -	Polizza assicurativa e deposito cauzionale	20
Art. 16 -	Definizione delle controversie	21
Art. 17 -	Normativa a tutela della privacy	21
Art. 18 -	Disposizioni finali	22
Art. 19 -	Richieste di informazioni	22

Art. 1 - Premessa

L'art. 24 ter della l.r. 31/2008, introdotto nel 2014 con l.r. n.19 del luglio 2014 nel riconoscere la funzione ambientale e socio-economica delle alpi/malghe, qualificandole come beni di interesse collettivo, ha dato mandato alla Giunta Regionale di definire e approvare le linee guida per la loro gestione e per l'esercizio dell'attività d'alpeggio, nonché di fornire indicazioni circa le procedure inerenti alla concessione/affitto delle medesime nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Le linee guida per la gestione delle malghe e l'esercizio dell'attività d'alpeggio", approvate con DGR XI/1209 del 04.02.2019 hanno individuato una serie di indicazioni tecnico- amministrative utili a orientare l'azione dei proprietari pubblici di alpi/malghe nella definizione dei bandi per la loro concessione/affitto e nella regolamentazione della loro gestione mediante specifici capitoli, al fine di favorire una conduzione improntata alla conservazione e valorizzazione multifunzionale di questi sistemi territoriali nell'interesse della collettività Lombarda.

Per favorire e dare concretezza all'attuazione delle "Linee guida" e rispondere all'esigenza di migliorare i rapporti contrattuali tra proprietà e concessionari/affittuari e la regolamentazione degli aspetti gestionali, la Direzione Generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, ha ritenuto opportuno aggiornare la modulistica a suo tempo approvata con D.d.u.o. 22/12/2003 n. 2267.

Art. 2 - Obiettivi generali e prioritari della concessione/affitto

Gli obiettivi generali che l'Ente intende perseguire, con la concessione/affitto della Malga Foppella, sono i seguenti:

1. governare il paesaggio delle alpi/malghe, armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive;
3. promuovere le produzioni agro-zootecniche tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. sostenere un percorso volontario di miglioramento gestionale;
7. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio;
8. incentivare l'imprenditoria giovanile.

Gli obiettivi prioritari individuati della Comunità Montana del Sebino Bresciano al fine di ottimizzare l'impiego dei beni oggetto di concessione/affitto sono i seguenti:

1. monticazione prevalente di bestiame bovino da latte;
2. produzione casearia diversificata, con priorità per la produzione del formaggio "Silter D.O.P.";
3. sviluppo della multifunzionalità anche attraverso l'utilizzo della struttura agrituristica;
4. manutenzione ambientale;
5. collaborazioni e sinergie con enti territoriali, operatori culturali e turistici.

Art. 3 - Oggetto della concessione/affitto

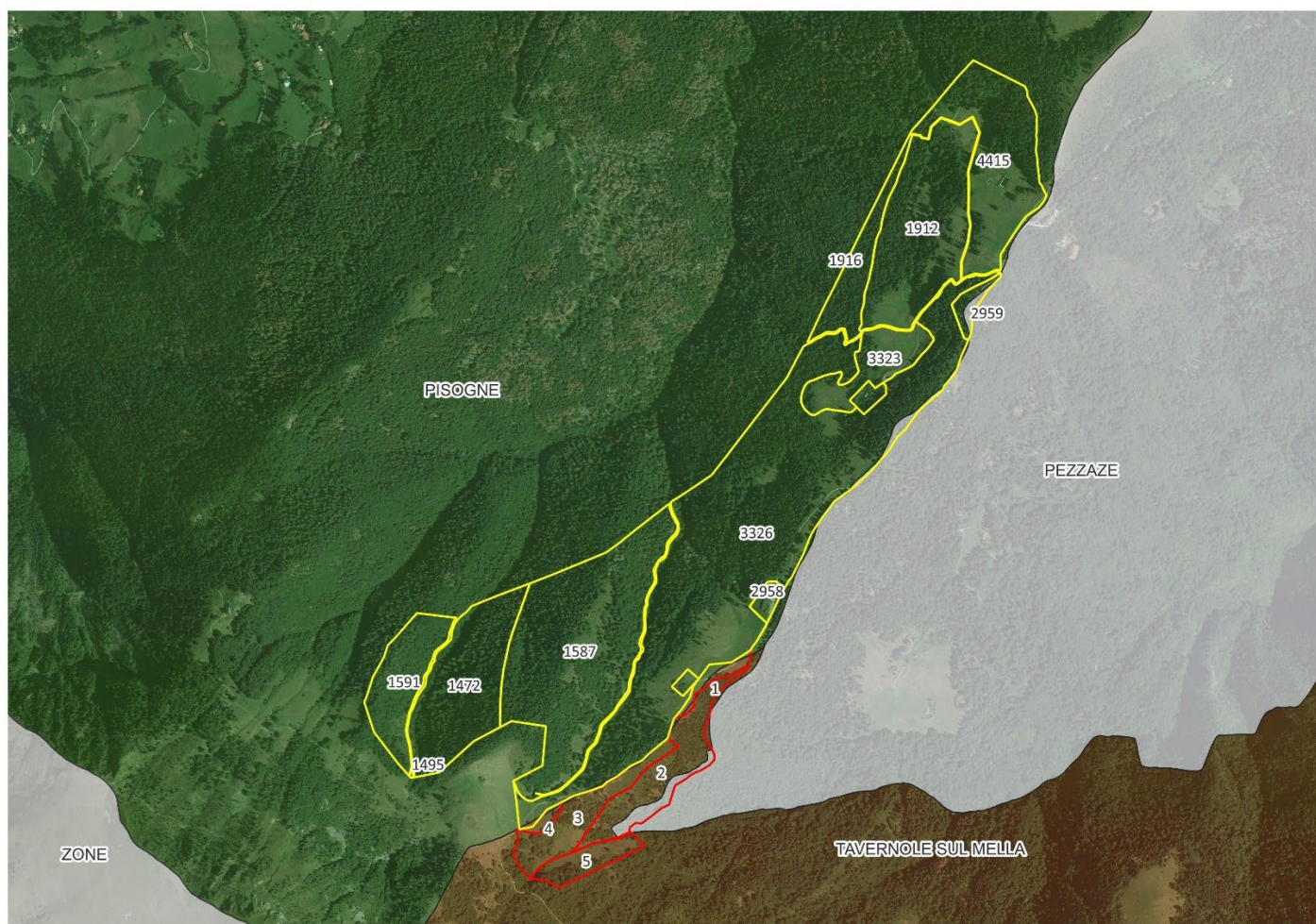
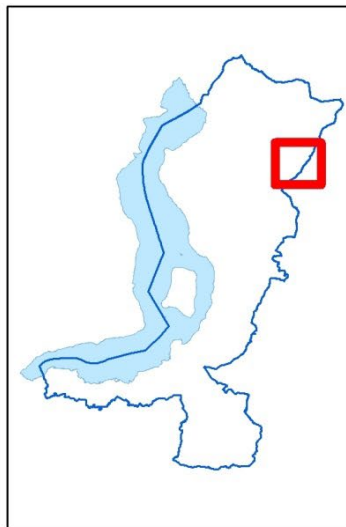
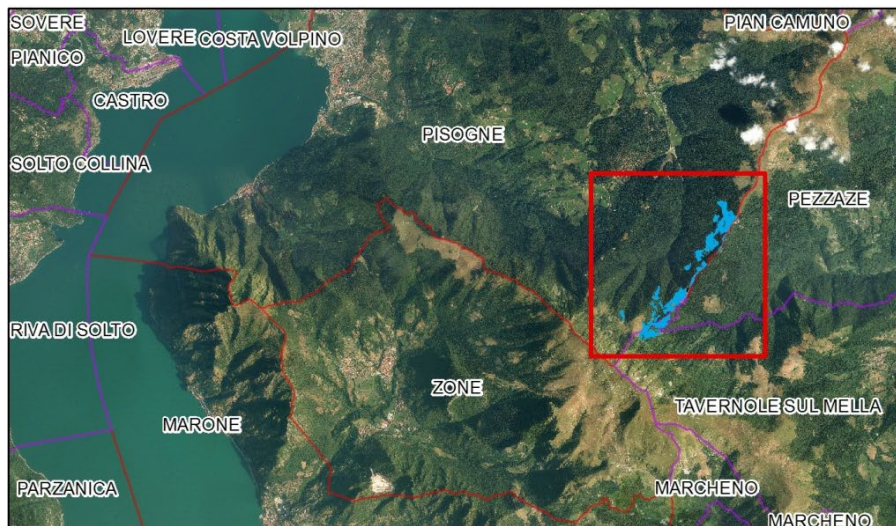
Il presente bando riguarda la concessione da parte della Comunità Montana del Sebino Bresciano della malga "Foppella" per la durata di anni 6, costituente un unico compendio gestionale gestibile anche mediante ATI, *(in caso di associazione temporanea da costituire, i soggetti della associazione devono produrre, in sede di offerta, dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo)* ubicata ad un'altitudine compresa tra 1.330 e 1.540 metri s.l.m., della superficie pascoliva complessiva, al netto delle tare, di ettari 36,22 compresa nei seguenti mappali:

CATASTO FABBRICATI						
DATI IDENTIFICATIVI					DATI CLASSAMENTO	
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria	Piano
PISOGNE	B	9	2958	1	D10	T-1
PISOGNE	B	9	2958	2	D10	T

CATASTO TERRENI									
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Superficie			Superficie a pascolo		
				ha	are	ca	ha	are	ca
PISOGNE	A	1	1912	12	35	00	05	55	00
PISOGNE	A	1	4415	10	73	40	04	60	00
PISOGNE	B	9	1495	00	01	80	00	01	80
PISOGNE	B	9	1587	19	71	00	04	90	00
PISOGNE	B	9	1591	05	09	40	00	54	00
PISOGNE	B	9	2958	00	60	30	00	37	00
PISOGNE	B	9	2959	00	80	50	00	30	00
PISOGNE	B	9	3323	03	98	00	02	84	09
PISOGNE	B	9	3326	41	56	50	13	33	50
TAVERNOLE S/M	-	1	1	00	77	70	00	68	74
TAVERNOLE S/M	-	1	3	03	83	80	01	16	00
TAVERNOLE S/M	-	1	4	00	34	50	00	33	00
TAVERNOLE S/M	-	1	5	01	99	00	01	59	00
				36	22	13			

La Malga Foppella è situata sullo spartiacque dei bacini dell'Oglio e del Mella, tra il Colle S. Zeno e il Dosso Pedalta, rientrando per la maggior parte nel territorio del Comune di Pisogne ed in minima parte nel Comune di Tavernole sul Mella.

Confina a nord e ad ovest con il Comune di Pisogne, ad est e a sud con i Comuni di Pezzaze e di Tavernole sul Mella (Valle Trompia). L'altitudine minima di 1240 m s.l.m. si registra nella Valle dei Maros, affluente di destra del torrente Palot, mentre la massima, 1570 m s.l.m., sul versante meridionale del Dosso Pedalta in prossimità della Malga Gale.



La malga rientra, per la maggior parte, nella zona di produzione e stagionatura del Formaggio "Silter D.O.P.".

Il comprensorio d'alpe della Malga Foppella è facilmente accessibile con viabilità ordinaria asfaltata sia da Pisogne che da Pezzaze (Valle Trompia) fino alla località Colle di San Zeno (punto centrale dell'area d'alpe); da qui si diparte la viabilità secondaria interna al comprensorio.

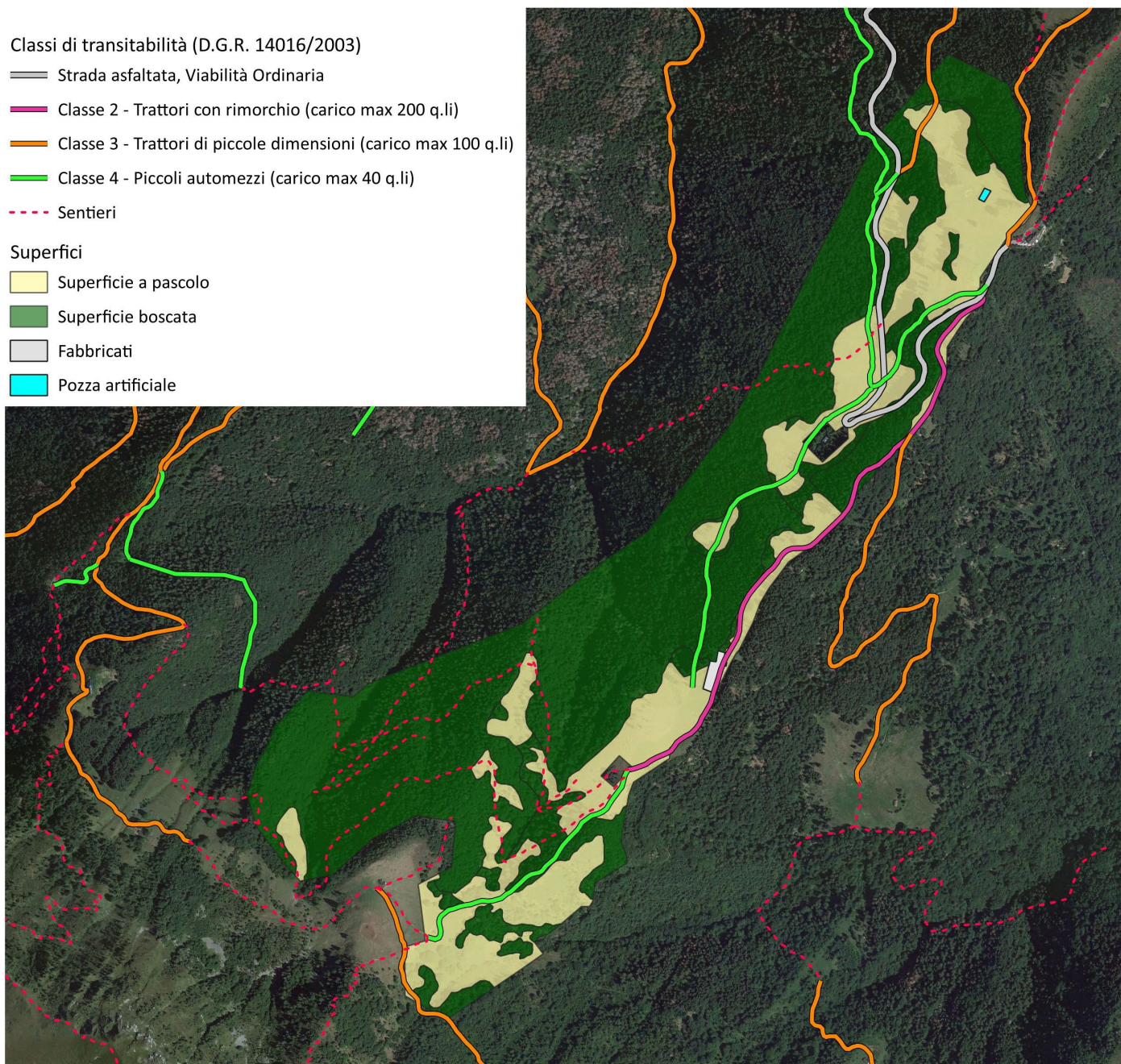
La rete viaria interna principale è costituita da un tracciato di 2° categoria, transitabile da autocarri di media portata, che raggiunge i fabbricati della malga. Il resto dell'area pascoliva è ottimamente servita da strade di 3° e 4° categoria (classificazione VASP di Regione Lombardia).

Classi di transitabilità (D.G.R. 14016/2003)

- Strada asfaltata, Viabilità Ordinaria
- Classe 2 - Trattori con rimorchio (carico max 200 q.li)
- Classe 3 - Trattori di piccole dimensioni (carico max 100 q.li)
- Classe 4 - Piccoli automezzi (carico max 40 q.li)
- - - Sentieri

Superfici

- Superficie a pascolo
- Superficie boscata
- Fabbricati
- Pozza artificiale



Attualmente la superficie pascoliva della malga è di ettari 36,22, prevalentemente nuda (22,22 ettari) ed in parte con presenza di vegetazione arborea (14,00 ettari) ad abete rosso e larice e da cespugliame di citiso, faggio, rododendro. Il cotico pabulare è generalmente abbastanza continuo, solo per brevi tratti seminterrato, nella parte inferiore e superiore spesso interessato da pietrosità sparsa di piccola o media pezzatura, la cui presenza è in parte riconducibile ai lavori di realizzazione del metanodotto.

Le foraggere presentano un valore pastorale da buono a medio-basso; la produttività è nel complesso media. Il pascolo ha una durata di circa 90-100 giorni, in dipendenza dell'andamento stagionale, in genere inizia ai primi di giugno e termina ai primi di settembre. L'erba matura contemporaneamente

quasi ovunque all'inizio dell'estate, per cui la qualità ed il valore nutritivo delle foraggere decrescono con il passare dei giorni fino al momento del ricaccio.



In considerazione delle caratteristiche generali del pascolo, ed in particolare delle foraggere presenti, il carico ottimale per la malga Foppella è stabilito in 40 UBA fino ad un massimo di 50 UBA.

Il centro malga è costituito da 5 fabbricati in muratura di calcestruzzo con tetto in getto di calcestruzzo rivestito da lamiera zincate, così suddivisi:

Fabbricato 1: Al piano terra sono presenti i locali per lavorazione latte (locale affioramento latte, sala di lavorazione del latte, locale adibito a dispensa/vendita prodotti e sala di stagionatura) ed un locale cucina.

Al piano primo ci sono gli alloggi per il personale costituiti da quattro camere, ed un bagno.

Fabbricato 2: Locale agriturismo costituito da una cucina, una sala/bar e due bagni.

Fabbricato 3: Fienile/Magazzino con porcilaia seminterrata.

Fabbricato 4: Stalla per 80 capi bovini.

Fabbricato 5: Stalla per 54 capi bovini.

L'approvvigionamento dell'acqua potabile deriva dalla sorgente in Loc. Gale e tramite condutture seminterrate arriva alla cisterna di accumulo limitrofa ai fabbricati.

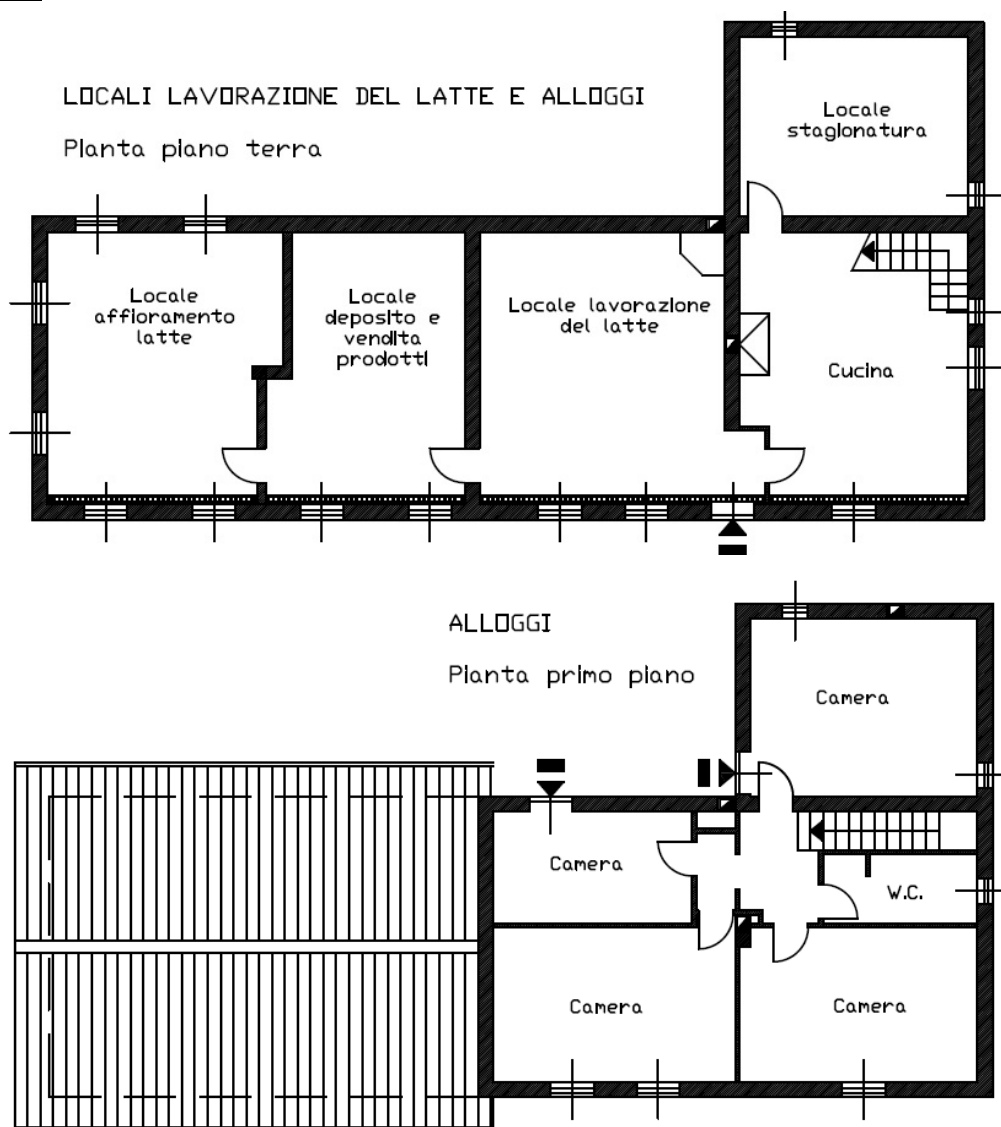
FabbricatiStallaInterni dei locali lavorazione del latte

UFFICIO AGRICOLTURA e FORESTE - COMUNITA' MONTANA del SEBINO BRESCIANO

25057 – SALE MARASINO (BS) Via Roma, 41 - Telefono: 030-986314 r.a. – Fax 030-9867147

E-mail: info@cmsebino.bs.it Internet: www.cmsebino.bs.it

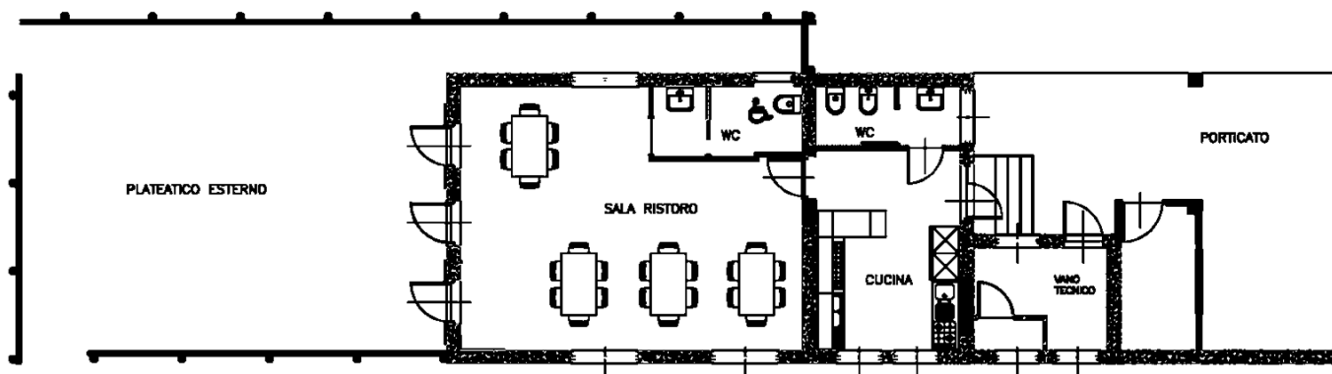
Cod. Fisc. 80018850174

Planimetrie

L'acquedotto alimenta i fabbricati per gli usi domestici e caseari oltre all'abbeveratoio in calcestruzzo del centro malga. Altri due abbeveratoi nella parte bassa del pascolo sono alimentati da una pozza artificiale impermeabilizzata e recintata, mediante condutture interrate.

Grazie alla favorevole collocazione geografica ed alla facile accessibilità, la malga Foppella è una meta particolarmente frequentata sia da turisti occasionali sia da escursionisti, infatti è stata inserita come punto tappa del Trekking degli alpeggi della Comunità Montana del Sebino Bresciano denominato "Trekking Malghe in Rete" ed è un punto di snodo di molti sentieri CAI.

I locali adibiti ad agriturismo sono stati oggetto di manutenzione e ristrutturazione nell'anno 2005 ed è stata creata una sala/bar con circa 30 posti a sedere mentre i locali lavorazione del latte sono stati oggetto di risanamento igienico-sanitario nella primavera 2019.

Planimetrie locali agriturismo

I beni in argomento saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano per l'esercizio delle attività di alpeggio e/o di agriturismo ai sensi delle vigenti leggi in materia, con la formula "visti e piaciuti" per averne effettuata in loco diretta constatazione.

Interni dei locali agriturismo**Art. 4 - Durata e caratteristiche della concessione/affitto**

Il carico ottimale è di 40 UBA fino ad un massimo di 50 per 90 giorni, di cui almeno 25 UBA di proprietà dell'azienda agricola monticante.

La durata della concessione/affitto è stabilita in anni 6, comprendenti 6 stagioni di pascolo, con inizio della concessione/affitto **il 15 maggio 2024 e scadenza in data 10 novembre 2029** senza possibilità di rinnovo. Alla scadenza del contratto si procederà con una nuova procedura di selezione.

La concessione/affitto sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base della proposta di gestione (Offerta tecnica) e della Offerta economica.

Il canone annuo a base di gara è fissato in **€ 9.500,00 (euro novemilacinquecento/00)**, con offerte in aumento.

Per gli arredi, impianti e attrezzature necessari alle attività di alpeggio e/o agriturismo non ricompresi nella concessione /affitto, dovrà provvedere il concessionario/affittuario a sua cura e spese.

È prevista la possibilità per il concessionario/affittuario di detrarre dal canone annuo un importo fino al 50 % del canone di aggiudicazione per anticipazioni relative a migliorie dei fabbricati oggetto di concessione/affitto, concordate preventivamente con la proprietà.

Ai partecipanti alla gara è richiesta la presentazione di una proposta di gestione vincolante sulla base degli obiettivi principali generali e prioritari della concessione/affitto stabiliti dalla Giunta della Comunità Montana.

La concessione è regolamentata da apposito contratto e da specifico capitolato di gestione riportante tra l'altro premialità per il raggiungimento degli obiettivi gestionali e penalità per inadempienze.

Art. 5 - Definizioni

Alle seguenti parole sono attribuiti i significati letterali di seguito indicati:

- **Alpe**: pascolo di montagna dove si esercita l'alpeggio.
- **Malga**: insieme dei fattori produttivi fissi e mobili ove avviene l'attività di monticazione: terreni, fabbricati, attrezzature, animali, lavorazione del latte prodotto.
- **Commissione aggiudicatrice**: organo che ha il compito di esaminare e valutare sulla base di parametri di valutazione indicati negli atti di gara, le offerte presentate e di proporre all'amministrazione, ai fini dell'aggiudicazione, i punteggi e i giudizi conclusivi per quanto concerne gli aspetti tecnici.
- **Offerta economicamente più vantaggiosa**: criterio di aggiudicazione basato su un'idoneità tecnico-economica che deve essere rapportata alla natura ed all'importo della prestazione oggetto della gara, per cui la scelta dell'offerta non è affidata al mero rialzo del prezzo, ma coinvolge la valutazione comparativa di altri elementi della prestazione attinenti al termine di esecuzione e di consegna, al merito tecnico, alla qualità ecc.
- **Offerta**: l'insieme dei documenti che costituiscono la domanda da presentare per la partecipazione al presente bando di gara.
- **Proposta di gestione**: è il documento che descrive le modalità di gestione dell'alpe/malga, le attività che si intendono attuare, gli eventuali investimenti e i programmi in collaborazione con i partner sul territorio. La struttura del documento è definita come da Allegato 2.
- **Impegni gestionali**: obblighi del concessionario derivanti dalla proposta di gestione presentata.
- **Fascicolo aziendale**: è un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. n. 503/99

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

- 1) Impresa agricola individuale a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:
 - a) titolare di partita IVA; iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "Coltivatori diretti");
 - b) in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005;

- 2) Società agricola a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:
 - a) titolare di partita IVA; iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole);
 - b) in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005;
- 3) Società cooperativa a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:
 - a) titolare di partita IVA; iscritta all'albo delle società cooperative agricole, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento proprio o conferito dai soci.

Non possono partecipare alla gara i soggetti già concessionari/affittuari di malghe di proprietà pubblica, che non siano in regola con il pagamento del canone ovvero che siano in contenzioso con la proprietà/concedente.

I soggetti già concessionari/affittuari di malghe di proprietà pubblica che nell'ultimo triennio hanno commesso infrazioni rispetto al capitolato di concessione/affitto e che hanno provveduto a rimediare, sono ammessi a partecipare senza riconoscimento della premialità conseguita con la valutazione dell'attività d'alpeggio rilasciata dall'Ente proprietario.

I partecipanti non devono inoltre trovarsi in una delle condizioni ostative per contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo le vigenti normative.

Art. 7 - Documentazione amministrativa da presentare

La documentazione amministrativa da presentare dovrà comprendere:

- A. Domanda di partecipazione integrata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante, opportunamente sottoscritta come da Allegato 1.
- B. Alla domanda di cui alla precedente lettera A, andrà allegata, pena l'esclusione dalla gara la seguente documentazione:
 - Per richiedente individuale (imprenditore agricolo o coltivatore diretto):
 - copia della carta d'identità;
 - Per le società agricole:
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante;
 - elenco dei nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
 - copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata;
 - visura camerale;
 - Per le cooperative agricole:
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante;
 - atto costitutivo ed elenco soci;
 - visura camerale;
- C. Registro di stalla attestante la consistenza e tipologia dell'allevamento/i di proprietà del richiedente *(il registro di stalla deve essere stato intestato continuativamente al richiedente da almeno*

6 anni ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il precedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente);

- D. Fascicolo aziendale aggiornato del richiedente o nel caso di ATI/ATS delle aziende associate, con validità in data non anteriore a 30 giorni.
- E. Registro di stalla aggiornato del richiedente o nel caso di ATI/ATS delle aziende associate, con validità in data non anteriore a 30 giorni.
- F. DURC in corso di validità.

La mancanza della documentazione di cui alle lettere A), B), C), D) e F) comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 8 - Contenuto dell'offerta

L'offerta sarà costituita da:

- 1) Documentazione amministrativa.
- 2) Proposta di gestione.
- 3) Offerta economica su base annua.

1) Documentazione amministrativa:

La documentazione amministrativa è costituita dagli allegati A), B), C) e D) di cui al punto precedente.

2) Proposta di gestione:

La proposta di gestione (offerta tecnica), da predisporre in modo sintetico secondo l'apposito schema (Allegato 2), dovrà essere compilata in ogni sua parte per consentire una valutazione quanto più omogenea e comparativa della proposta, tenendo presente gli obiettivi generali e quelli prioritari indicati dal presente bando.

La proposta dovrà mettere in luce le modalità di gestione dell'alpeggio, le risorse (economiche, di personale e attrezzature) che si intendono utilizzare, il programma tipo delle attività annuali e/o pluriennali che si intendono attuare, eventuali interventi di valorizzazione dei fabbricati in concessione/affitto con relativo piano finanziario che tenga conto della possibilità di detrarre dal canone annuo per anticipazioni relative a migliorie, concordate con la proprietà, un importo fino al 50 % del canone di aggiudicazione.

Ogni iniziativa proposta andrà illustrata schematicamente indicando tutti gli elementi necessari per valutarne la qualità e l'efficacia.

La proposta di gestione (offerta tecnica), è vincolante per il partecipante e costituirà parte integrante del capitolato di concessione/affitto.

La proposta di gestione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante; nel caso di ATI/ATS costituite o da costituire dovranno essere sottoscritte da tutti i partecipanti.

Eventuali spese relative alla predisposizione della proposta di gestione sono a totale carico dei soggetti partecipanti alla gara. La documentazione presentata non verrà restituita.

3) Offerta economica:

L'offerta economica su base annua, in aumento rispetto al canone a base di gara, redatta sull'apposito modello (Allegato 3) e regolarizzata con marca da bollo da € 16,00 dovrà indicare l'esatto importo da corrispondere alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, per i beni in concessione (malga e agriturismo) e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare; nel caso di ATI/ATS costituite o da costituire dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

Il canone minimo annuo a base di gara è stabilito in **€ 9.500,00 (euro novemilacinquecento/00)**. Le offerte devono essere in aumento. Il canone comprende l'utilizzo dell'alpe/malga e dei locali agrituristici.

Si precisa che non saranno ritenute valide le offerte pari o inferiori ad **€ 9.500,00 (euro novemilacinquecento/00 prezzo base d'asta)**.

L'assenza dell'offerta economica redatta secondo le indicazioni soprariportate è motivo di esclusione.

Art. 9 - Garanzie a corredo dell'offerta

L'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 10% dell'importo del canone stabilito a base di gara e pari ad € 950,00.

Tale cauzione, a scelta dell'offerente, potrà essere costituita mediante:

- versamento sul conto corrente bancario intestato a Comunità Montana del Sebino Bresciano - Servizio Tesoreria presso la Banca Popolare di Sondrio - IT15X0569655170000006944X16
- fidejussione bancaria emessa a favore della Comunità Montana del Sebino Bresciano.

La garanzia presentata mediante fidejussione bancaria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta alla Comunità Montana del Sebino Bresciano. La fidejussione bancaria relativa alla cauzione provvisoria dovrà essere valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

All'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 10 - Modalità d'invio dell'offerta e data della gara

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta chiusa riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

La proposta di gestione dovrà essere inserita in busta sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "2 PROPOSTA DI GESTIONE".

L'offerta economica dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "3 OFFERTA ECONOMICA".

Le tre buste, insieme alla lettera di trasmissione (Allegato 4) andranno inserite in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente

e la seguente scritta ben evidenziata: "ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE/AFFITTO DELLA MALGA "FOPPELLA".

Il plico andrà indirizzato a: "Comunità Montana del Sebino Bresciano - Settore Agricoltura e Foreste - Via Roma, 41 Sale Marasino - 25057 - Bs" e dovrà pervenire perentoriamente, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, al protocollo dell'Ente entro le ore 12:00 del giorno 23 aprile 2024, sia a mezzo del servizio postale o consegnata direttamente a mano.

NOTA: Il termine indicato si considera rispettato alla data di ricezione del plico da parte di Comunità Montana e non alla data di spedizione dello stesso.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

La selezione avverrà presso la sede della Comunità Montana entro i quindici giorni successivi alla scadenza del bando, previa pubblicazione della data sul sito istituzionale della Comunità Montana e comunicazione agli interessati. L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte causate da inesatte indicazioni del recapito o da disguidi postali. In particolare non farà fede la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine stabilito.

Art. 11 - Modalità e criteri di scelta del concessionario/affittuario

La concessione/affitto sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base alla valutazione delle offerte pervenute, effettuata dall'apposita commissione mediante l'attribuzione di punteggi di merito correlati a:

- Proposta di gestione (Offerta tecnica) formulata dal proponente, per 80 punti;
- Criteri per l'assegnazione di punteggi in base alla offerta economica, per 20 punti.

I criteri per l'assegnazione dei punteggi alla proposta di gestione, definiti in relazione agli obiettivi del bando, valutano le caratteristiche aziendali e la modalità di gestione proposta per l'alpe/malga richiesta, come riportato nelle tabelle seguenti.

Il punteggio di soglia minima per l'accettabilità del progetto di gestione è pari a punti 45.

A.1	VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE AZIENDALI	Punti
A.1.1	Sede aziendale operativa dove si svolge l'attività zootecnica del titolare (<i>segnare solo una casella, punteggio non cumulabile</i>)	
	Comune di Pisogne (<i>Comune entro i quali ricadono maggior parte dei terreni ed i fabbricati della Malga Foppella</i>)	4
	Comuni della Comunità Montana del Sebino Bresciano (<i>Escluso Pisogne</i>)	2
	Comune in altre Comunità Montane della Regione Lombardia	1
	Comune al di fuori delle Comunità Montane della Regione Lombardia	0
A.1.2	Superficie a prato, prato-pascolo ubicata a mezza costa (prati ubicati tra i 600 m s.l.m. e i 1.200 m s.l.m.), gestita dall'azienda agricola e ricadente nella Comunità Montana dove ha sede; (<i>allegare elenco mappali e cartografia con localizzazione degli appezzamenti gestiti indicando anche il titolo di godimento</i>)	
	Oltre 3 ettari	4
	Da 1,01 a 2,99 ettari	2
	Fino ad 1,00 ettari	1
	Nessuno	0

A..1.3	Adesione a marchi e Consorzi di tutela di produzioni tipiche delle montagne lombarde. (Punteggi cumulabili fino ad un massimo di 6)	
	Azienda iscritta a Consorzi di tutela DOP relativi a produzioni casearie dell'area in cui ricade l'alpeggio	5
	Azienda iscritta nell'elenco dei prodotti con l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di Montagna"	3
	Azienda che applica il metodo di produzione biologico	1
	Nessuno	0

TOTALE MASSIMO A.1 14 punti

A.2	VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA GESTIONALE	Punti
A.2.1	Esperienza (stagioni in alpeggio) maturata dal conduttore, responsabile della gestione e presente in malga a tempo pieno	
	Oltre 16 stagioni	4
	Da 11 a 15 stagioni	3
	Da 6 a 10 stagioni	2
	Da 1 a 5 stagioni	1
	Nessuna stagione	0
A.2.2	Età del casaro presente in malga a tempo pieno (si intendono anni compiuti-allegare impegno sottoscritto ad essere presente in malga a tempo pieno)	
	Da 18 a 29 anni	4
	Da 30 a 40 anni	2
	Oltre 41 anni	1
A.2.3	Formazione professionale del casaro presente in malga a tempo pieno	
	Laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti	4
	Diploma in materie agrarie	2
	Altro	0
A.2.4	Presenza del nucleo familiare del conduttore responsabile della gestione (allegare impegno sottoscritto)	
	Continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio	3
	Solo occasionalmente con un minimo di 30 gg	1
A.2.5	Bestiame monticato di proprietà dell'azienda	
	Oltre 36 capi e fino al massimo previsto dal bando	4
	Da 26 a 35 capi	2
	Da 16 a 25 capi	1
	Da 1 a 15 capi	0
A.2.6	Aziende conferenti il bestiame da monticare in aggiunta al bestiame di proprietà	
	Oltre 11 capi di aziende della Comunità Montana del Sebino Bresciano	6
	Da 5 a 10 capi di aziende della Comunità Montana del Sebino Bresciano	4
	Da 1 a 5 capi di aziende della Comunità Montana del Sebino Bresciano	3
	Capi di aziende di altre Comunità Montane della Regione Lombardia	1
	Nessun capo di altra azienda o capi di aziende al di fuori dei territori delle Comunità Montane della Regione Lombardia	0
A.2.7	Razza dei bovini monticati	
	A prevalenza Bruna	5
	A prevalenza Pezzata rossa italiana	3
	A prevalenza Frisone italiana	2
	A prevalenza meticcie	1
	Altro	0
A.2.8	Modalità di utilizzo del pascolo	
	A comparti con impiego di recinto elettrico e mungitura effettuata nelle varie zone del pascolo	4
	A comparti con impiego di recinto elettrico con mungitura sempre nello stesso posto	2
	Senza utilizzo di recinto elettrico e mungitura sempre nello stesso posto	0

UFFICIO AGRICOLTURA e FORESTE - COMUNITA' MONTANA del SEBINO BRESCIANO

25057 – SALE MARASINO (BS) Via Roma, 41 - Telefono: 030-986314 r.a. – Fax 030-9867147

E-mail: info@cmsebino.bs.it Internet: www.cmsebino.bs.it

Cod. Fisc. 80018850174

A.2.9	Produzioni casearie (punteggio cumulabile)	
	Produzione del formaggio "Silter DOP"	5
	Altre tipologie di formaggi	1
A.2.10	Sviluppo della filiera corta (punteggio cumulabile)	
	Vendita diretta in malga	3
	Accordi con gruppi di acquisto solidale	1
	Nessuna vendita in alpeggio	0
A.2.11	Promozione dell'attività d'alpeggio: a titolo esemplificativo festa dell'alpeggio, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, promozione del "Trekking Malghe in Rete", visite e laboratori didattici relativi alle attività d'alpeggio, eventi tematici, iniziative a carattere ludico-sportivo. <i>(autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</i>	
	2 eventi	3
	1 evento	1
	Nessun evento	0
A.2.12	Giornate straordinarie di apertura della struttura agrituristica oltre l'apertura obbligatoria del mese di luglio e agosto. <i>(autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</i>	
	Oltre 16 giorni	3
	Da 1 a 15 giorni	1
	Nessun giorno straordinario	0
A.2.13	Attività di manutenzione ambientale - le varie attività vanno descritte, si intendono ripetute ogni anno e restano comunque a totale carico del concessionario. Le attività dovranno essere certificate prima e dopo i lavori dalla Comunità Montana – <i>autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000 (punteggio cumulabile)</i>	
	Decespugliamento aree cespugliate limitrofe al perimetro del bosco	5
	Spietramento del pascolo	1
	Nessuna attività	0
TOTALE MASSIMO A.2 56 punti		

A.3	ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE - Investimenti previsti	Punti
A.3.1	Qualità e praticabilità delle proposte riguardanti la valorizzazione produttiva ed eco-turistica delle strutture e infrastrutture in concessione <i>(punteggio attribuito dalla Commissione)</i> .	7
A.3.2	Qualità della proposta di gestione: in termini di chiarezza e completezza, coerenza con le finalità e gli obiettivi della concessione, legame con la realtà territoriale di riferimento; aspetti di innovazione e di impegno finanziario, concretezza delle proposte e modalità di attuazione <i>(punteggio attribuito dalla Commissione)</i>	3
TOTALE MASSIMO A.3 10 punti		

TOTALE MASSIMO PROPOSTA DI GESTIONE 80 punti

Ove non diversamente specificato il possesso delle caratteristiche previste dai criteri deve essere autocertificato dal proponente l'offerta.

L'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione di cui alle voci A.3.1 e A.3.2 della tabella A3, verrà disposta insindacabilmente dalla Commissione giudicatrice, dandone motivazione scritta nel verbale di aggiudicazione.

Per l'accogliibilità della proposta di gestione la soglia minima da conseguire è di punti 45.

UFFICIO AGRICOLTURA e FORESTE - COMUNITA' MONTANA del SEBINO BRESCIANO

25057 – SALE MARASINO (BS) Via Roma, 41 - Telefono: 030-986314 r.a. – Fax 030-9867147

E-mail: info@cmsebino.bs.it Internet: www.cmsebino.bs.it

Cod. Fisc. 80018850174

Sotto tale soglia, o anche al di sopra, ma con carenza di punteggi minimi per gli impegni sopra citati, la proposta di gestione potrà essere accolta solo in mancanza di altre proposte e a discrezione della Commissione.

Il concorrente aggiudicatario è obbligato a garantire, per tutta la durata del contratto, quanto dichiarato in sede di gara al fine dell'ottenimento del punteggio corrispondente. Qualora la Comunità Montana del Sebino Bresciano riscontri il mancato rispetto di uno dei requisiti dichiarati nella proposta di gestione, fatta salva adeguata dimostrazione di impossibilità, verrà applicata per l'anno di inadempienza una penale come indicato all'art.12 dell'Allegato B – Capitolato.

In caso di reiterate inadempienze la Comunità Montana del Sebino Bresciano potrà provvedere alla risoluzione del contratto in danno del contraente.

Criteri per l'assegnazione dei punteggi in base alla proposta di gestione (offerta tecnica)

Per l'attribuzione del punteggio alla proposta di gestione si procederà alla somma dei punteggi parziali assegnati.

Criteri per l'assegnazione di punti in base alla offerta economica

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio:

- all'offerta d'importo maggiore verrà attribuito il massimo punteggio di 20 punti;
- alle altre offerte verrà detratto 0,01 punto ogni € 1,00 (uno/00 euro) offerti in meno rispetto all'offerta maggiore (In caso di frazioni di euro gli importi saranno arrotondati per eccesso).

Il concessionario è obbligato a caricare il bestiame.

Il concessionario deve obbligatoriamente garantire l'apertura della struttura agrituristica nei mesi di luglio e agosto.

Art. 12 - Commissione aggiudicatrice e modalità di aggiudicazione

Ai sensi dell'art.15 della L.R. 19/5/1997 n. 14 e s.m.i, per la valutazione tecnico-economica delle offerte verrà nominata apposita Commissione aggiudicatrice.

La Commissione valuterà le proposte di gestione e le offerte economiche secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

In particolare, la Commissione:

- verifica la regolarità dei plichi pervenuti escludendo le offerte eventualmente non in regola;
- apre le buste contenenti la proposta di gestione e valuta le proposte di gestione pervenute attribuendole i relativi punteggi;
- ammette le offerte che hanno superato la soglia minima di punti complessivi 45 di cui all'Allegato 2;

La Commissione aggiudicatrice potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere eventuali chiarimenti sulla proposta di gestione o effettuare opportune verifiche in merito alla documentazione presentata; ciò potrà comportare anche la momentanea sospensione della gara per un periodo massimo di 10 giorni.

La determinazione del punteggio complessivo per ogni concorrente ammesso sarà data dalla somma dei punti attribuiti alla offerta economica ed alla proposta gestionale così come stabilito al precedente paragrafo.

Qualora dal calcolo del punteggio da attribuire si ottengano numeri non interi, verrà effettuato l'arrotondamento per difetto al primo decimale (esempio: 60,98 diventa 60,90).

Verrà quindi stilata una graduatoria e l'aggiudicazione, in via provvisoria, avverrà al titolare della proposta-offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punti complessivi l'aggiudicazione avverrà al concorrente che ha ottenuto il maggior numero di punti per la proposta di gestione; in caso di ulteriore pareggio l'aggiudicazione avverrà al concorrente più giovane; in caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario ma non costituisce la conclusione del contratto che verrà stipulato solo dopo le necessarie verifiche in merito al possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore e la conseguente aggiudicazione definitiva con l'approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

Decorsi 30 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione provvisoria ed espletate le opportune verifiche, si procederà all'aggiudicazione definitiva e alla sottoscrizione del contratto e del capitolato di concessione, con l'eventuale assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza del concessionario, ai sensi dell'art. 45 della L. n. 203/1982. Nel decreto di aggiudicazione verranno specificati i tempi massimi di accettazione della aggiudicazione.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario o in caso in cui nessuno dei concorrenti abbia raggiunto le soglie minime di punteggio previste dal documento Allegato 2, la Comunità Montana del Sebino Bresciano si riserva la facoltà di assegnare la concessione/affitto della malga seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova gara.

L'esito della gara verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente proprietario e formalmente comunicato a ciascun partecipante.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 60 (sessanta) giorni dalla data di apertura delle offerte.

Art. 13 - Canone di concessione/affitto

Il canone di concessione/affitto sarà soggetto alla rivalutazione sulla base del 100% dell'indice ISTAT del costo della vita a partire dal secondo anno e dovrà essere pagato entro l'11 novembre di ogni anno di concessione.

Art. 14 - Iter per l'aggiudicazione definitiva

Decorsi 30 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, espletate le opportune verifiche ed approvato il verbale di gara, verrà data comunicazione della aggiudicazione definitiva.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione della aggiudicazione definitiva.

Allo scopo l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale e alla attivazione delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto d'affitto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 15 - Polizza assicurativa e deposito cauzionale

A garanzia degli impegni e degli obblighi assunti quale concessionario/affittuario, il deposito cauzionale, d'importo pari al canone offerto *1,5, sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, riscuotibile a semplice richiesta della Comunità Montana del Sebino Bresciano, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della Comunità Montana del Sebino Bresciano e la durata pari a quella della concessione/affitto.

La cauzione sarà restituita successivamente alla scadenza della concessione, dopo la riconsegna degli immobili e la verifica dello stato degli stessi secondo le previsioni contrattuali.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione del deposito cauzionale entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno della comunicazione di aggiudicazione della concessione/affitto, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione senza bisogno di altra formalità e aggiudicatario sarà colui che si è collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva a quella del decaduto.

Il concessionario/affittuario è tenuto inoltre ad attivare una polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti della Comunità Montana del Sebino Bresciano e dei suoi dipendenti.

È pure a carico del concessionario/affittuario la polizza per la copertura del rischio locativo per danni causati agli immobili e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi indicati negli impegni di gestione, con vincolo a favore della Comunità Montana del Sebino Bresciano.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo i cui importi di massimale non potranno essere inferiori rispettivamente a € 1.500.000 e € 500.000, dovranno essere consegnate alla Comunità Montana del Sebino Bresciano in sede di sottoscrizione del contratto e del capitolato di concessione/affitto, unitamente alle quietanze di pagamento del premio annuale.

A seguito della costituzione del deposito cauzionale, verranno attivate le procedure per la firma del contratto e del capitolato di concessione/affitto che andranno sottoscritti, con l'assistenza dell'organizzazione professionale di appartenenza del concessionario/affittuario, ai sensi dell'art. 45 della L. 3 maggio 1982, n. 203.

Ove, nel giorno all'uopo stabilito, l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto, la Comunità Montana del Sebino Bresciano avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004, i contratti in favore dei giovani imprenditori agricoli sono soggetti a registrazione solo in caso d'uso ed è previsto l'importo in misura fissa di 51,65€.

Art. 16 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dalla procedura di gara è competente il Foro di Brescia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 17 - Normativa a tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che la Comunità Montana, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). La Comunità Montana del Sebino Bresciano garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il Responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario/il contraente dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Comunità Montana del Sebino Bresciano. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, l'aggiudicatario/il contraente, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Comunità Montana del Sebino Bresciano e che il Responsabile "interno" del Trattamento è il Dirigente del Settore Stazione Appaltante.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario/contraente dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, Regolamento Europeo 2016/679 con particolare attenzione agli artt. 32 - Sicurezza del trattamento e 33 - Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante, nella persona del Responsabile interno. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Informativa (art. 13 del Regolamento 2016/679/UE)**Titolare del trattamento**

Comunità Montana del Sebino Bresciano Via Roma, 41 - 25057 - Sale Marasino - Tel. 030/986314 - Fax. 030/9867147 - info@cmsebins.brescia.it. La Comunità Montana ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati che si può contattare via mail a rpd@cmsebins.brescia.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati nell'ambito della gara di appalto e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Il trattamento è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

UFFICIO AGRICOLTURA e FORESTE - COMUNITA' MONTANA del SEBINO BRESCIANO

25057 – SALE MARASINO (BS) Via Roma, 41 - Telefono: 030-986314 r.a. – Fax 030-9867147

E-mail: info@cmsebins.bs.it Internet: www.cmsebins.bs.it

Cod. Fisc. 80018850174

Durata della conservazione

Il tempo di conservazione è di venti anni per lavori di manutenzione straordinaria di opere pubbliche, illimitato per lavori di realizzazione di opere pubbliche.

Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati alla Autorità di gara/Commissione di gara. I dati possono essere comunicati nell'ambito di eventuali richieste di accesso. I terzi che effettuano trattamenti sui dati personali per conto della Comunità, ad esempio per i servizi di assistenza informatica, sono Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni. I dati non sono trasmessi fuori dall'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi, ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo a rpd@cmsebino.brescia.it

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento agli schemi di contratto, di capitolato di concessione/affitto e alle norme vigenti in materia di contratti agrari.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

La partecipazione alla gara d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando di Gara, nello schema di contratto e capitolato allegati.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dalla procedura di gara, il concorrente è tenuto ad avvalersi dei modelli allegati al presente bando.

Art. 19 - Richieste di informazioni

Il bando di gara e la scheda descrittiva dell'alpe/malga, le cartografie, la documentazione fotografica, lo schema di contratto e di capitolato sono pubblicati per 30 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line della Comunità Montana del Sebino Bresciano.

L'avviso di gara è stato inoltre pubblicato all'albo on line della Comunità Montana del Sebino Bresciano, e trasmesso per opportuna diffusione e pubblicizzazione ai Comuni della Comunità Montana del Sebino Bresciano, alla Comunità Montana della Valle Trompia, alla Comunità Montana di Valle camonica, al Comune di Pezzaze e Tavernole sul Mella e inviato alle Associazioni di categoria nonché all'Ordine degli Agronomi e Forestali della provincia di Brescia e all'Associazione Regionale Allevatori Lombardia.

Per tutte le richieste di informazioni relative alla gara e per ogni altra notizia connessa o richiesta di chiarimenti, è possibile rivolgersi all'Ufficio Agricoltura e Foreste della Comunità Montana del Sebino Bresciano nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, il venerdì dalle 9.00 alle 12.00 al numero 030.986314 int.4, oppure per iscritto, a mezzo mail all'indirizzo uff.agricoltura@cmsebino.bs.it oppure a info@cmsebino.bs.it ;

Le richieste dovranno pervenire non oltre il giorno 15/04/2024 e saranno evase nelle forme sopra riportate, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte.